

N. Prot Vedere segnatura digitale

cl. [PI.01.11.10/4.52](#)
[PI.01.35.10/7.103](#)

del 25.05.2015

a mezzo: PEC, FAX, AR, ecc.

Oggetto: esiti sopralluoghi ARPAT del 20 e 22 maggio presso impianto di via Waste Recycling di via Malpasso

Alla Provincia di Pisa
c.a. Dott.ssa L. Pioli

e pc Al Sindaco del Comune di Castelfranco
Dott G. Totii

Nei giorni 20-22 maggio ARPAT ha condotto due interventi mirati alla ditta Waste Recycling ed un terzo è stato segnalato alla USL 11 locale, il giorno 21, in quanto presentava aspetti di ordine sanitario.

Nel giorno 20 sono stati condotti da ARPAT diversi interventi nel pomeriggio, uno nelle prime ore pomeridiane ed uno nel tardo pomeriggio, ore 18.30, quest'ultimo a seguito di segnalazioni pervenute alla Sala Operativa della Protezione Civile (SOP) da un'azienda operante in zona molto prossima all'impianto Waste R. Il giorno 21, nel corso del mattino, ARPAT ha sollecitato l'azienda USL11 ad intervenire direttamente nella stessa ditta, poiché venivano riferiti nuovi eventi di maleodoranze, da parte del personale presente, con ricadute di tipo sanitario. Nel corso della sera del giorno 22 maggio ARPAT è stata attivata, per un intervento in emergenza, dalla SOP per maleodoranze provenienti dall'impianto Waste R e di nuovo i tecnici ARPAT sono intervenuti nella zona della via Francesca bis in prossimità degli impianti. Nel corso dei sopralluoghi del 22, condotto da ARPAT, come pure quello condotto il 21 dalla USL 11 (i cui esiti sono stati inoltrati ad ARPAT) non sono emerse evidenze oggettive di odori anomali presenti nella zona e nulla è stato individuato, alle condizioni rilevate al momento, a carico dell'impianto gestito dalla ditta Waste R. Infatti nel corso del sopralluogo del 22 gli operatori ARPAT non hanno neppure varcato la soglia di ingresso dell'azienda, in quanto mancavano i presupposti oggettivi per giustificare tale richiesta.

Invece nel corso del sopralluogo del 20 i tecnici ARPAT verso le ore 15.00 hanno percepito, presso la recinzione lato ovest dell'impianto, un odore acre e verso le 17.30 si avvertiva un odore ancora acre riconducibile alle vasche del comparto biologico dell'impianto di depurazione dei rifiuti liquidi. Nel corso del successivo sopralluogo delle ore 18.30 si evidenziava la presenza di intense maleodoranze di tipo

acre e pungente nei pressi del cancello dell'impianto Waste R., mentre all'interno dello stesso erano presenti odori diffusi solo in prossimità dello scarico delle autobotti ed altre zone del settore biologico.

Ciò premesso, si precisa che le maleodoranze relative alla via Francesca Nord (riferite da vari cittadini e dalla stessa ASL 11 nel rendiconto dell'intervento del 21 maggio) non risultano collegate con gli eventi di maleodoranza relativi alla via Nuova Francesca (o, via Francesca bis), cioè nella zona dove insiste l'impianto Waste R. Gli eventi odorigeni, se presenti, di sicuro hanno avuto cause diverse; nello specifico ARPAT non è neppure a conoscenza dell'esistenza di maleodoranze segnalate in prossimità del Consorzio Agrario di Castelfranco d/sotto.

Pur rilevando che la ditta Waste R. ha già avviato una serie di nuovi interventi migliorativi e sostanziali implementazioni, mirate a modificare l'assetto impiantistico attuale, che si concluderanno entro pochi mesi, occorre che gli Enti valutino nuovamente la situazione per verificare il rispetto effettivo delle prescrizioni vigenti, ritenute necessarie per il miglioramento del funzionamento dell'impianto ed impartite dalla Provincia di Pisa, che sempre ha tenuto in considerazione le osservazioni ARPAT scaturite dai vari sopralluoghi.

Si comunica quanto sopra al Comune di Castelfranco di Sotto, che ha sempre mantenuto un filo diretto con ARPAT sulla problematica delle maleodoranze provenienti dall'impianto in questione oltre ad interessarsi direttamente al problema.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti

La Responsabile di Dipartimento
Dott.ssa L. Senatori*

** Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.*